

Sparatoria in Louisiana: uccisi 8 bambini tra gli uno e i 14 anni di Michele Farina

In tutto colpite dieci persone, il capo della polizia di Shreveport: «La scena del crimine è vastissima, diversa da qualsiasi cosa vista prima»

(Fonte: <https://www.corriere.it/> 20 aprile 2026)



Ha ucciso soltanto loro, in due o tre case vicine. Soltanto i bambini, all'alba di ieri. Alle cinque di un giorno di festa è difficile che fossero svegli. **Bambine e bambini uccisi probabilmente nel sonno, forse dopo un litigio tra adulti.** È successo in Louisiana, nella città di Shreveport che conta 176 mila abitanti, centosettantaseimila meno otto.

La polizia nella prima conferenza stampa **non ha diffuso i nomi:** «Non si sa da dove cominciare per raccontare una storia simile», ha detto sconsolato il portavoce Chris Bordelon del Dipartimento di Polizia davanti a una delle case teatro della strage. Nessun nome, ma per poco: Bordelon aveva appena finito di parlare che già **sui social circolavano fotografie e condoglianze, non si sa quanto attendibili,** treccine e facce sorridenti di una famiglia afro-americana. Soltanto dopo diverse ore i media americani hanno diffuso il nome del killer: sarebbe Shamar Elkins, 31enne veterano dell'esercito che ha pubblicato sui social poco prima del gesto folle una foto con una delle sue figlie con un hamburger in mano.

«Domestic violence», ha scritto il *New York Times*. **L'età delle otto vittime si fatica a scriverla: la più piccola 15 mesi, la più grande 14 anni.** Lo sparatore è scappato dopo avere ferito altre due persone, probabilmente due donne. **Ha rubato un'auto.** La polizia chiamata al telefono, forse dopo che un sopravvissuto aveva raggiunto un'abitazione vicina dando l'allarme, l'ha intercettato. **Spari durante l'inseguimento, fino a che l'omicida è rimasto ucciso.** I media hanno

rivelato che tra le otto vittime c'erano «suoi discendenti». Hanno detto così, senza specificare. Come se non si potesse credere che fossero figli o nipoti. Ma se anche non fossero stati suoi familiari, sarebbe risultato men duro ucciderli così?

Due case nello stesso «blocco» sulla Settantanovesima. E un'altra un po' più in là, su Harrison Street. **Dieci persone in tutto sono state colpite da proiettili di arma da fuoco.** Ragion per cui qualcuno ha parlato di una «sparatoria». Che in italiano ha un altro significato: bisognerebbe dire esecuzione? **«Crediamo che l'uomo abbia agito da solo», ha detto la polizia.**

Liza Demming, che vive poco distante da una delle abitazioni colpite, ha detto all'Ap che **la sua telecamera di sicurezza ha ripreso l'uomo che fuggiva dalla casa e il suono di due spari.** Quando è uscita, **ha visto il corpo di un bambino morto, coperto da un telo sullo spiovente del tetto.** «In precedenza, niente urla. L'uomo sembrava il papà che veniva qui ogni tanto. L'avevo visto con i bambini qualche giorno fa».

Il sindaco in camicia bianca e faccia affranta, Tom Arceneaux, **ha detto che «è la situazione più tragica che abbiamo vissuto in questa città».** Condoglianze subito dal presidente della Camera, il repubblicano Mike Johnson, che da quasi dieci anni rappresenta Shreveport a Washington. **È intervenuto anche il governatore dello Stato,** Jeff Landry, che lo scorso dicembre il presidente Trump nominò «inviato speciale» per la Groenlandia: «Mia moglie ed io preghiamo per chi è stato colpito».

La peggiore strage dal gennaio 2024, riporta Associated Press, quando otto persone furono uccise nei sobborghi di Chicago. Otto come le vittime di ieri in Louisiana, solo che questi erano tutti minori nati uno via l'altro nell'arco di quattordici anni. Gli Stati Uniti hanno 340 milioni di abitanti che hanno in casa 400 milioni di armi da fuoco. Nelle prime ore di ieri cinque persone sono state ferite da proiettili nella zona pedonale di Iowa City vicino all'università. Tre sono studenti dell'ateneo. La polizia è andata in cerca dei responsabili.

Gabby Giffords, ex parlamentare democratica che si è battuta per porre limiti alla vendita delle armi, nel 2011 rimase gravemente ferita alla testa in un tentato omicidio, quando un uomo uccise sei persone in un negozio di alimentari a Tucson, in Arizona. Ieri Giffords ha commentato la storia degli otto piccoli uccisi: «Dovremmo tutti essere indignati. E fare qualcosa».